

	Club Alpino Italiano Sezione di Caserta C.F. 93067720610	- Apertura Sede: ogni venerdì ore 20,30 – 21,30 - e-mail: caserta@cai.it gannici@tin.it - http://www.caicaserta.it
	SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta <i>L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta</i>	

150x150°

IL CAI e la TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO - 150 CASI:
 eccellenze e criticità della montagna italiana



Il Club Alpino Italiano - Sezione di Caserta
 Gruppi Sezionali "TAM" e "Terre Alte"

presentano **"Il caso 106"**

*I Tifatini: una risorsa?
 Dal con-sumo all'eco-uso*

TIFATINVITA 2013

Traversata dei Tifatini (TrenoTrekking):

*Da Sant' Angelo in Formis a Maddaloni
 passando per Caserta Vecchia e le delizie reali*

6 e 7 Luglio 2013

INFO e ADESIONI

- Pernottamento a Caserta Vecchia: Trattamento mezza pensione - € 50,00
- Adesioni quanto prima, in particolare per coloro che pernottano
- Adesioni al massimo entro venerdì 5 luglio ore 21,00
- Venerdì sera (ore 20,30) in Sezione: piazza Cavour, 1 – Caserta
- Sito web: <http://www.caicaserta.it>
- E-mail: caserta@cai.it; giuseppespina2004@alice.it
- Telefono: 333.3838602

	Club Alpino Italiano Sezione di Caserta C.F. 93067720610	- Apertura Sede: ogni venerdì ore 20,30 – 21,30 - e-mail: caserta@cai.it gannici@tin.it - http://www.caicaserta.it
	SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta <i>L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta</i>	

INFO-Mobilita'

Come raggiungere Sant'Angelo in Formis

Treno Alifana n. 7866: Napoli Centrale (7.47) - Cancellò (8.10) - Maddaloni (8.18) - Caserta (8.26) - Santa Maria Capua Vetere (8.38) - Anfiteatro (8.41) - Sant'Angelo in Formis (8.46)

Domenica 07 luglio 2013

Come partire da Maddaloni Inferiore

Per Sant'Angelo in Formis: Nessuna possibilità

Per Caserta - Santa Maria Capua Vetere - Cassino: **Treno 12420** Ore 16:08

Per Caserta - Santa Maria Capua Vetere - Vairano: **Treno 24402** Ore 17:30

Per Caserta: **Treno 22228** Ore 13:55; **Treno 24332** Ore 15:56;

Per Napoli Centrale: **Treno 22228** Ore 13:55 (via Caserta); **Treno 22257** Ore 14:39; **Treno 24375** Ore 15:03 (via Napoli Piazza Garibaldi); **Treno 24383** Ore 18:27 (via Napoli Piazza Garibaldi); **Treno 22237** Ore 19:02.

La scarsità di treni, soprattutto di domenica, consiglia di rinviare la definizione di tale fase dell'organizzazione all'esito della raccolta delle adesioni.

Si avanza una delle possibili soluzioni: **Sabato 06 luglio 2013 ore 7,30:** Parcheggiare le auto nei pressi della stazione di Maddaloni Inferiore; **ore 8,18:** Prendere Treno Alifana n. 7866 per Sant'Angelo in Formis (arrivo 8.46).

INFO-Escursione

- 06 luglio 2013 Da Sant'Angelo in Formis a Caserta Vecchia

Ore 09,10 Raduno alla Basilica Benedettina di Sant'Angelo in Formis (visita guidata).

Ore 09,30 Inizio escursione. Dalla Basilica (101 m), si prende in salita una strada asfaltata, che porta verso un parcheggio e che man mano si trasforma in carrareccia, benché a tratti cementata; al cancello di una grossa masseria, con coltivazione di ulivi, si segue sulla destra in leggerissima salita uno stretto passaggio in un prato fino a raggiungere un'altra evidente carrareccia. Seguendo prima in forte salita e poi quasi in piano verso sinistra la recinzione dell'uliveto, si raggiunge - al termine di essa - una mulattiera che si introduce in un boschetto tra Monte Sant'Angelo e Monte dei Lupi. In leggera salita, si segue l'evidente mulattiera - a tratti in un vero e proprio tunnel, creato dal fitto bosco - fino a raggiungere una casa; si prosegue su una larga mulattiera in salita fino a metri 299; proseguendo in piano per un po', anche attraversando alcuni campi, si raggiunge una strada asfaltata: via Ferdinando IV di Borbone, che porta - sempre in discesa - fino alla S.S. Sannitica; attraversata, fatti cinquanta metri verso destra, si entra attraverso un interessante portale d'ingresso nel complesso monumentale della "Vaccheria" e si raggiunge in salita la chiesa della Madonna delle Grazie (191 m, presenza di fontana).

Dopo breve pausa, si prosegue su uno sterrato che, in falsopiano, sovrastando il Real Sito del Belvedere di San Leucio, alle pendici dell'omonimo monte, e immerso nei profumi di mirto e corbezzolo, presenti in abbondanza, conduce alla S.S. per Castel Morrone, che sale da San Leucio. Si prosegue in salita, sulla provinciale per circa trecento metri, fino al retro di Monte San Leucio e del muro di cinta del Bosco di San Silvestro. Da qui due possibilità: si deciderà sul momento.

La prima possibilità è quella di attraversare il bosco e "macchia mediterranea" sul retro del muro di cinta del Bosco di San Silvestro e raggiungere in circa 40 minuti la Provinciale per Castel Morrone, che sale da Puccianiello. Da qui, fatti circa cento metri verso Castel Morrone si prende a destra una comoda carrareccia in salita verso Casa Fusco; pochi metri prima della casa, si sale su sentierino sul crinale del retrostante altopiano, che va seguito verso destra fino a raggiungere un quadrivio di carrarecce, dove ci si incontra con l'altro percorso che, di seguito si illustra.

La seconda possibilità è più lunga, ma molto panoramica, e consiste nel raggiungere - percorrendo in gran parte una comoda carrareccia per Castel Morrone - la cresta di Monte Coppa, con la famosa "comola piccola" e poi deviare in discesa verso la suddetta provinciale, che si raggiungerà in circa un'ora



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

e mezza. Si prosegue a destra in salita per circa 200 metri fino a raggiungere un trivio. Qui si prosegue a sinistra su una carrareccia in salita che, in poco tempo si incontra con il primo percorso. Si prosegue a sinistra su strada asfaltata, che poi diventa carrareccia. Su di essa o per cresta si percorre interamente l'altopiano delle Montagne Bacçalà fino a raggiungere una grossa carrareccia. Scendendo a destra si può raggiungere velocemente Caserta Vecchia: altrimenti, si prosegue diritto lambendo Torre Lupara in salita verso le pendici di Monte Virgo. Quando la carrareccia in salita ne interseca un'altra, quest'ultima va percorsa in discesa verso destra e con esaurienti panorami sul borgo di Caserta Vecchia fino a raggiungere la cd. Strada panoramica. Qui si prosegue sulla mulattiera di fronte per salire in breve alla pineta sottostante il castello, da cui si entra nel borgo (visita guidata).

Ore 18,30 Caserta Vecchia, Chiesa dell'Annunziata: Convegno su tematiche ambientali

- **07 luglio 2013 Da Caserta Vecchia a Maddaloni**

Ore 07,50 Raduno a Caserta Vecchia, chiesetta di San Rocco.

Ore 08,00 Inizio escursione da Caserta Vecchia, chiesetta di San Rocco (372 m).

Si procede verso la strada bassa di accesso al borgo, tenendo a destra la pineta (fontanina, con **acqua potabile**, nella parte bassa di essa); alla biforcazione con un'altra strada asfaltata, si prende a sinistra una larga carrareccia che, in leggera salita, aggira Poggio Montone (437 m) e Monte Serrone (431 m): volgendosi indietro, una bella prospettiva del borgo di Caserta Vecchia, che consente di godere pienamente della maestosità della "Torre dei Falchi" e della magnificenza del tiburio della cattedrale. Raggiunta quota 400, si scende ripidamente, per via Poggio di Montone, fino alla strada asfaltata (341 m); si prosegue a destra per circa 300 m, per proseguire a sinistra su carrareccia, appena superata l'ultima struttura prima della curva. Dopo una decina di metri, si scende di una quindicina, per proseguire verso sinistra su un'antica mulattiera, (verso destra conduce alla Fontana di Sant'Elmo), che consente di aggirare Monte Cerreto (429 m, riconoscibile dalla Croce del Giubileo). Superato Monte Cerreto, si prosegue su una carrareccia, che lambisce un campo, verso Colle di Maio (444 m), che può essere scollinato o aggirato con una stretta mulattiera rocciosa. Ad un bivio, con una casupola (422 m), si prosegue nella stessa direzione, verso le numerose cave, che caratterizzano la parte dei Tifatini che sovrasta l'area tra Maddaloni e Valle di Maddaloni. Raggiunta la strada asfaltata, che congiunge Caserta con Valle di Maddaloni, si prosegue dritto in direzione del Santuario di San Michele, da cui comincia la discesa verso il Castello dei Carafa ed il centro storico di Maddaloni (visita guidata).

Ore 13,30 Fine escursione.

AVVERTENZE

- Non siamo svizzeri, né ferrovieri!: gli orari intermedi sono indicativi;
- **IMPORTANTE:** Il coordinatore dell'escursione, anche in base al numero di partecipanti, può modificare il programma su illustrato. Chi intende organizzarsi in modo difforme da quanto disposto nella presente scheda, o dopo, dal C.E. deve essere autosufficiente;
- Come al solito, l'attrezzatura deve essere adeguata: non dimenticate cappellino e occhiali;
- Inoltre, considerate di aver necessità di due colazioni a sacco ed almeno una bottiglia;
- **Assicurazione:** Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio:

Soccorso alpino		Per un giorno: € 2,00		Da 2 a 6 giorni: € 4,00	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)		€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 1.600,00	€ 5,00/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 1.600,00	€ 10,00/giorno